



“Gioventù bruciata”, ma chi lo dice? I ragazzi in marcia per il pianeta studiano l’impresa sostenibile

"Gioventù bruciata", ma chi lo dice? Trenta ragazzi di alcune scuole secondarie di II grado sono stati coinvolti in una manifestazione per l'ambiente

Il Giardino delle Imprese, scuola di cultura imprenditoriale promossa da Fondazione CR Firenze e Fondazione Golinelli (in collaborazione con l’Istituto Europeo di Design e l’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana), è ormai giunta alla sua seconda edizione. Questa volta sono stati coinvolti trenta giovani studenti delle scuole secondarie di II grado, che presenteranno i risultati di un mese di operato sul tema ambientale. Molto spesso si sente l’espressione “Gioventù bruciata”, senza ammettere che, ultimamente, sono soprattutto **i ragazzi** ad occuparsi della sostenibilità ambientale in quanto speranza per il futuro. Con l’aiuto di esperti, imprenditori, docenti, tutor scientifici e di processo si sono sostenuti l’un l’altro nell’esplorazione dei bisogni reali delle loro città di appartenenza. Hanno simulato contesti di vita e organizzato prodotti e servizi attraverso **le maglie strette della sostenibilità ambientale**, economica e sociale. Il Giardino delle Imprese ha, inoltre, elaborato un vero e proprio percorso competitivo tra i giovani, come se volesse riservare, per loro, uno stimolo per fare sempre di più e sempre meglio.

E’ proprio sulla sensibilizzazione al tema ambientale, che volge l’intero progetto e i suoi promotori sono ben coscienti del fatto che le ultime generazioni siano particolarmente abili a fornire il loro contributo avendo degli stimoli come supporto. In questo caso, si è promossa una competizione positiva, con un premio molto importante per i vincitori: vedere il loro lavoro concretizzato e davvero d’aiuto per la sensibilizzazione di massa.

